



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Psicologia Dinamica dei Gruppi e delle Organizzazioni

2526-1-F5112P004

Area di apprendimento

2: Area di apprendimento della psicologia sociale e della psicologia economica e delle decisioni.

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione

Favorire la conoscenza delle seguenti tematiche:

- Il gruppo secondo la prospettiva psicodinamica.
- Dinamiche di gruppo e nelle organizzazioni secondo la prospettiva psicodinamica.
- Disagi organizzativi, relazionali ed individuali nelle organizzazioni.
- Il cambiamento organizzativo e le resistenze al cambiamento.
- Il ruolo dello psicologo nei contesti organizzativi e nel lavoro con i gruppi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Favorire la capacità di applicazione delle conoscenze precedentemente descritte attraverso l'applicazione delle seguenti pratiche:

- Valutazione delle dinamiche dei gruppi e delle organizzazioni secondo una prospettiva psicodinamica.
- Identificazione dei disagi organizzativi e individuali nelle organizzazioni.
- Riconoscere le resistenze al cambiamento.
- Conduzione gruppi.
- Progettazione di percorsi di intervento psicodinamici nelle organizzazioni.

Competenze trasversali

- capacità critica di giudizio, acquisita attraverso lavori di gruppo e discussione sui temi del corso.
- capacità di comunicare, acquisita attraverso l'esposizione dei lavori di gruppo in classe, il lavoro di gruppo stesso e la discussione durante le esercitazioni.
- capacità di proseguire lo studio in modo autonomo, attraverso chiarificazione e confronti in classe, utilizzo di supporti multimediali (e.s. slides, video, ecc.) per chiarire concetti e spiegare modelli riportati sui testi d'esame.

Contenuti sintetici

Il corso si propone di favorire lo sviluppo di conoscenze relative alle dinamiche interne ai gruppi e alle organizzazioni secondo la prospettiva psicomotricità. In aggiunta, lo studente acquisirà conoscenze teoriche relative ai principali possibili disagi individuali e alle più comuni disfunzioni organizzative, oltre che competenze relative a pratiche di valutazione ed intervento di gruppo delle dinamiche e problematiche oggetto di studio.

Programma esteso

- Modelli teorici psicomotricità e psicosociologici sul gruppo.
- Bisogni, fantasie, relazioni e motivazioni nei gruppi.
- Metodologie di analisi delle dinamiche dei gruppi: il modello a quattro dimensioni.
- Disagi organizzativi secondo una prospettiva psicomotricità (nevrosi organizzative, culture organizzative disfunzionali, relazioni disfunzionali, relazioni di transfert).
- Le emozioni, le relazioni, e i meccanismi di difesa nelle organizzazioni.
- Disagi individuali nelle organizzazioni, con particolare focus sulle psicopatologie del lavoro e i disagi psicosociali.
- Meccanismi di difesa, resistenze e cambiamento.
- Lavorare con i gruppi nelle organizzazioni: metodologie, sfide, competenze, risorse.
- Conduzione di gruppi.
- Progettazione di interventi di gruppo nelle organizzazioni: favorire il cambiamento e ridurre i disturbi del comportamento organizzativo.

Prerequisiti

Si assume che gli studenti abbiano conoscenze di base in ambito di psicologia dinamica e psicologia sociale dei gruppi. Si invitano gli studenti che non avessero sostenuto tali esami a segnalare al docente (via e-mail) eventuali carenze, al fine di concordare una bibliografia di riferimento di base.

Metodi didattici

Lezioni frontali, discussioni, filmati, lavori di gruppo, case study, articoli scientifici. Circa il 20% (12 ORE) dell'insegnamento verrà erogato con didattica interattiva, mentre il restante 80% con didattica erogativa.

La tipologia di attività didattica sarà lezione, secondo quanto definito nel piano didattico del Corso di Studi. Le lezioni saranno in presenza.

Tutto il materiale viene reso disponibile sul sito e-learning del corso.
L'insegnamento avverrà in lingua italiana.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento sarà effettuata attraverso una prova scritta volta a valutare la specifica conoscenza dei principali aspetti teorici trattati durante il corso, insieme alla capacità argomentativa e critica dello studente.

La prova finale sarà costituita da 23 domande aperte e 2 domande a risposta multipla. Durante l'insegnamento verranno effettuati dei lavori di gruppo che permetteranno allo studente di ottenere dei punteggi extra che potranno essere sommati al risultato conseguito alla prova finale individuale.

Gli studenti/le studentesse Erasmus possono contattare il/la docente per concordare la possibilità di studiare su una bibliografia in lingua inglese e/o la possibilità di sostenere l'esame in inglese

Testi di riferimento

- Del Rio, G., Luppi, M. (2010). **Gruppo e relazione d'aiuto. Saperi, competenze, emozioni.** Franco Angeli, Milano.
Capitolo 5 (Parte I) e Capitolo 3 (Parte II).
- Quaglino, G. P., Casagrande, S., & Castellano, A. (1992). **Gruppo di lavoro, lavoro di gruppo.** Raffaello Cortina Editore, Milano.
Capitolo 3 (Parte I).
- Ferrari, G. (a cura di; 2012). **Psicologo clinico del lavoro. Contesti applicativi emergenti.** Edizioni Ferrari Sinibaldi, Milano.
Capitoli 3, 4, 6, 7.
- Kets de Vries, M. F., & Miller, D. (1992). **L'organizzazione nevrotica.** Raffaello Cortina Editore, Milano.
Tutti i capitoli tranne il Capitolo 5 (Parte I).

Sustainable Development Goals

SALUTE E BENESSERE | LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA
